

PRESIDIO IN CENTRO

«Rispetto per i lavoratori di musei e biblioteche»

Hanno dato vita a un presidio sotto alla prefettura, per protestare contro la carenza di organico. Sono le lavoratrici e i lavoratori dei **Beni Culturali** che denunciano una carenza di organico media, in tutte le sedi, di circa il 50%. A Genova i **Beni Culturali** organizzano la Biblioteca universitaria, l'Archivio di Stato, la Soprintendenza Archivistica, il Museo di Palazzo Reale e molte altre realtà che occupano circa 500 dipendenti tra personale addetto alla vigilanza, assistenti amministrativi, assistenti tecnici «ma - denunciano i sindacati - ne servirebbero il doppio».

A questo si aggiunge il nodo dei carichi di lavoro che continuano ad aumentare. «Il settore - denunciano i sindacati - ha continuato a lavorare anche in piena pandemia attraverso aperture straordinarie on line e progetti che potessero fidelizzare gli utenti anche a distanza, ora basta». Fp Cgil, Cisl Fp e Uil Pa hanno proclamato lo stato di agitazione del personale per chiedere un piano di nuove assunzioni, il rispetto del contratto e risorse per gestire il Pnrr. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 870 - L.1976 - T.1976

